



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIOIRE

Sede legale Municipio di Cedegolo – Piazza Roma, 1 – 25051 Cedegolo (BS)

Sede operativa Via San Zenone, 9 - 25040 Berzo Demo (BS)

Tel. 0364/61100 – Fax 0364/622675 – C.F. 90009010175 – P.I. 02148860980
info@unionevalsavioire.bs.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N° 6 del 30/03/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Adunanza ordinaria di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno duemiladiciannove, addì trenta del mese di Marzo alle ore 17:00, nella sala riunioni della sede operativa dell'Unione in via San Zenone, 9 a Berzo Demo, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione dei Comuni della Valsavioire.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Pres.	Ass.	Nominativo	Pres.	Ass.
MILESI AURELIA	SI		RAMPONI BATTISTA		SI
BERNARDI GIOVAN BATTISTA	SI		GOZZI GIOVANNI PIERINO	SI	
CITRONI SILVIO MARCELLO	SI		PASINETTI SERENA		SI
TONSI MATTEO	SI		MAFFESSOLI GIUSEPPE	SI	
BRESSANELLI GIAMPIERO	SI		SISTI GERMANO	SI	
MOTTINELLI PIER LUIGI		SI	ODELLI AGOSTINA ANGELA	SI	
TIBERTI CRISTIAN		SI	DAMIOLINI SEVERINO		SI

PRESENTI: 9

ASSENTI: 5

Assiste l'adunanza l'infrascritto Sig. Segretario Dell'unione Luigi Fadda il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Aurelia Milesi, nella sua qualità di Presidente Dell'unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

Introduce il Presidente, il quale chiede al responsabile del Servizio Economico-Finanziario dell'Unione, Massimo Maffessoli, presente in aula, di relazionare sul punto.

Ottenuta la parola, il Responsabile del Servizio dà previamente evidenza dei principali dati contabili emergenti dal documento in esame, con particolare riguardo alle quote di avanzo, al Fondo Pluriennale Vincolato ed alle risorse previste per opere pubbliche (quanto a queste ultime poste, in particolare, indica alcune variazioni tecniche intervenute a titolo di reimputazione dei lavori). Prosegue evidenziando i dati relativi ai trasferimenti dei Comuni aderenti per la gestione dei servizi esternalizzati, dando infine atto della presenza del parere favorevole dell'organo di revisione.

Riprende la parola il Presidente, il quale, preso atto delle evidenze contabili sottoposte all'attenzione del Consesso, ringrazia il Responsabile del Servizio competente, gli uffici e l'organo di revisione per il buon lavoro svolto.

Chiede ed ottiene la parola Sisti, che, in relazione alla parte capitale del bilancio di previsione, chiede chiarimenti in ordine al mancato inserimento dell'intervento di realizzazione di una struttura socio-sanitaria, essendogli stato riferito, in occasione del precedente Consiglio Comunale tenutosi in Savio dell'Adamello, che si sarebbe proceduto in tal senso.

Chiede ed ottiene la parola Bernardi, il quale evidenzia che le risorse originariamente previste confluiranno nel quadro degli stanziamenti di cui allo stipulando Accordo di Programma con Regione Lombardia, a titolo di compartecipazione. Sul punto, informa brevemente il Consesso sullo stato dell'arte della procedura.

Chiede ed ottiene la parola Tonsi, il quale, in riscontro alla richiesta di chiarimenti effettuata dal Sisti, precisa che le risorse necessarie per la realizzazione della struttura socio-sanitaria saranno disponibili, così come definito nell'ambito dei rapporti istituzionali intercorsi coi soggetti pubblici interessati, Regione in primis.

Sul punto prende la parola il Citroni, il quale, pur evidenziando che le risorse in parola sono destinate alla realizzazione degli obiettivi di cui allo stipulando accordo di programma, sottolinea che in tale ultimo ambito dovranno esser definite opportune modalità operative a tutela di tutti gli enti coinvolti.

Successivamente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento da parte dei membri dell'Assemblea presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel*

documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n.21 del 03/08/2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019/2021;

Atteso che:

- la Giunta dell'Unione, con deliberazione n. 38 in data 23/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2019-2021 all'Assemblea dell'Unione, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'Assemblea dell'Unione, con deliberazione n. 21 in data 03.08.2018, ha approvato il Documento unico di programmazione;

Atteso che la Giunta dell'Unione, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 11. in data 15.03.2019, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento di contabilità vigente;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»*” (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Considerato che:

- con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 17 del 15/06/2018 è stato approvato il Rendiconto della gestione all'esercizio finanziario 2017.
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 46 del 21/09/2018 si è provveduto alla conferma/adeguamento delle tariffe e delle rette per l'erogazione dei servizi a domanda individuale valevoli per il 2019;
- con delibera della Giunta dell'Unione n. 7 del 15/03/2019 è stato determinato il tasso di copertura in percentuale dei servizi a domanda individuale per il 2019 nella misura del 100%.
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 6 del 15/03/2019 è stata destinata la quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, come previsto dall'art. 208, comma 4 del D. Lgs. 285/92;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 8 del 15/03/2019 è stato approvato il piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.198 dell'11 aprile 2006;
- *il Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2019 sono ricompresi nella Nota di aggiornamento del DUP 2019/2021;*
- *il Programma degli acquisti di beni e servizi e dei lavori pubblici è ricompreso o nella Nota di aggiornamento del DUP 2019-2021;*
- *il Programma di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione per l'esercizio 2019, come previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007, così come modificata dall'art. 46 del D.L. 112/2008, è ricompreso nella Nota di aggiornamento del DUP 2019-2021;*
- *il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2019-2021 è ricompreso o nella Nota di aggiornamento del DUP 2019-2021;*
- *il Piano del Contenimento delle spese di funzionamento per il triennio 2019/2021 è ricompreso o nella Nota di aggiornamento del DUP 2019-2021;*

Dato atto inoltre che:

- ai sensi dell'art. 165, c. 7 del novellato Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;
- ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, il limite massimo della spesa annua 2019 per incarichi di collaborazione è fissato in € 0,00;
- i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D. Lgs. n. 150/2009 e sono coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...*";

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...*";

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli 8, astenuti 1 (Sisti), espressi nelle forme di legge dai 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

2. ENTRATA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
FPV	3.328.238,83	0	0
Titolo 1	900.000,00	885.000,00	887.000,00
Titolo 2	2.104.140,00	2.051.140,00	2.051.140,00
Titolo 3	2.467.544,06	2.169.675,65	2.123.475,65
Titolo 4	10.860.693,31	7.922.694,00	5.990.000,00
Titolo 5	0	0	0
Titolo 6	0	0	0
Titolo 7	822.400,00	822.400,00	822.400,00
Titolo 9	1.933.500,00	1.933.500,00	1.933.500,00
Applicazione Avanzo Presunto	8.444.126,79	0	0
Totale	30.860.642,99	15.784.409,65	13.807.515,65

SPESA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Titolo 1	4.921.247,59	4.786.418,15	4.782.618,78
Titolo 2	22.900.797,83	7.948.894,00	5.970.000,00

Titolo 3	0	0	0
Titolo 4	282.697,57	293.197,50	298.996,87
Titolo 5	822.400,00	822.400,00	822.400,00
Titolo 7	1.933.500,00	1.933.500,00	1.933.500,00
Totale	30.860.642,99	15.784.409,65	13.807.515,65

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;

4. Di dare atto che:

- con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 17 del 15/06/2018 è stato approvato il Rendiconto della gestione all'esercizio finanziario 2017.
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 46 del 21/09/2018 si è provveduto alla conferma/adeguamento delle tariffe e delle rette per l'erogazione dei servizi a domanda individuale valevoli per il 2019;
- con delibera della Giunta dell'Unione n. 7 del 15/03/2019 è stato determinato il tasso di copertura in percentuale dei servizi a domanda individuale per il 2019 nella misura del 100%;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 6 del 15/03/2019 è stata destinata la quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, come previsto dall'art. 208, comma 4 del D. Lgs. 285/92;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 8 del 15/03/2019 è stato approvato il piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.198 dell'11 aprile 2006;
- *il Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2019 sono ricompresi nella Nota di aggiornamento del DUP 2019/2021;*
- *il Programma degli acquisti di beni e servizi e dei lavori pubblici è ricompreso o nella Nota di aggiornamento del DUP 2019-2021;*
- *il Programma di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione per l'esercizio 2019, come previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007, così come modificata dall'art. 46 del D.L. 112/2008, è ricompreso nella Nota di aggiornamento del DUP 2019-2021;*
- *il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2019-2021 è ricompreso o nella Nota di aggiornamento del DUP 2019-2021;*
- *il Piano del Contenimento delle spese di funzionamento per il triennio 2019/2021 è ricompreso o nella Nota di aggiornamento del DUP 2019-2021;*

5. Di dare atto inoltre che:

- ai sensi dell'art. 165, c. 7 del novellato Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;
- ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, il limite massimo della spesa annua 2019 per incarichi di collaborazione è fissato in € 0,00;

- i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D. Lgs. n. 150/2009 e sono coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance;
6. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
 7. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
 8. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il l'Assemblea dell'Unione, stante l'urgenza di provvedere,

Con voti favorevoli 8, astenuti 1 (Sisti), espressi nelle forme di legge dai 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Dell'unione
Aurelia Milesi

Il Segretario Dell'unione
Luigi Fadda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)

(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICO

che copia del presente verbale è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questa Unione accessibile al pubblico, per quindici giorni consecutivi dal 15/04/2019 al 30/04/2019

Lì, 15/04/2019

Il Segretario Dell'unione
Luigi Fadda

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la suesesa deliberazione

X è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, (*decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione*).

Lì, 15/04/2019

Il Segretario Dell'unione
Luigi Fadda
